



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

RIIC822006: IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI

Scuole associate al codice principale:

RIAA822002: IC MARCONI SACCHETTI SASSETTI

RIAA822013: SCUOLA DELL'INFANZIA SACCHETTI

RIAA822024: SCUOLA INFANZIA QUATTROSTRADE

RIAA822035: SCUOLA INFANZIA MARCONI

RIAA822046: SCUOLA INFANZIA A.C. MARINI

RIAA822057: SCUOLA INFANZIA E. MARAINI

RIAA822068: CANTALICE

RIEE822018: ANGELO SACCHETTI SASSETTI

RIEE822029: PRIMARIA CISLAGHI QUATTROSTRADE

RIEE82203A: SCUOLA PRIMARIA G. MARCONI

RIEE82205C: CANTALICE

RIMM822017: SECONDARIA I GRADO SACCHETTI

RIMM822028: D'ANGELO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9 | Ambiente di apprendimento |
| pag 11 | Inclusione e differenziazione |
| pag 13 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 15 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 20 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali in quasi tutti gli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. I trasferimenti in uscita sono superiori ai riferimenti nazionali, dovuti però allo spostamento delle famiglie straniere alla ricerca di migliori condizioni di vita; i trasferimenti in ingresso sono notevolmente superiori alla media nazionale e compensano, con scarto positivo, le perdite in uscita. La percentuale di alunni con votazione sufficiente all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-9-10) è decisamente superiore ai riferimenti nazionali ed in crescita.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella



maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilita' tra le classi e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, per la secondaria di primo grado i punteggi sono pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli alunni della scuola primaria raggiunge livelli molto buoni in relazione ad almeno due competenze chiave: in particolare si possono ritenere conseguite a livelli ottimali le competenze sociali e civiche e un'adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. In generale non si sono verificate criticita' a livello comportamentale. Nella scuola secondaria di I grado i livelli conseguiti in relazione alle competenze sopra evidenziate sono meno elevati ma comunque piu' che sufficienti e in positiva evoluzione rispetto agli anni scolastici passati, grazie ad una sempre maggiore attenzione della scuola nel proporre attività progettuali specifiche.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte delle classi della primaria dopo due/tre anni ha ottenuto risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali. Nella primaria ci sono ancora studenti che incontrano difficoltà di apprendimento; il numero crescente di nuovi ingressi nelle classi per trasferimento di alunni stranieri neoginti senza competenze linguistiche in Italiano e la crescente rilevazione di Disturbi specifici dell'apprendimento richiedono alla scuola una attenzione maggiore alle differenze, con il ricorso ad una didattica personalizzata ed individualizzata, nonché un impegno maggiore nelle politiche di integrazione ed inclusione. Gli alunni nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado ottengono a distanza risultati medi nelle prove INVALSI superiori a quelli medi nazionali, e soddisfacenti soprattutto in inglese e matematica.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto e generalmente presentano una definizione chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola è presente un gruppo di lavoro sulla valutazione degli studenti che ha elaborato un protocollo di valutazione e dipartimenti disciplinari. I docenti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. I docenti utilizzano criteri e strumenti di valutazione comuni. In occasione delle verifiche d'istituto quadriennali che coinvolgono tutte le classi delle scuole Primaria e Secondaria vengono utilizzate prove strutturate che riguardano alcuni ambiti disciplinari. I docenti si confrontano durante gli incontri periodici stabiliti, per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono disponibili in ogni plesso ed usufruibili da tutti gli alunni della Primaria e della secondaria di Primo Grado. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative ed utilizza metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e



condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalita' adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è ben



strutturata (PEI, PDF, PDP per DSA, PDP per alunni BES, Programmazione individualizzata e PAI) a livello di scuola. Gli interventi realizzati sono efficaci per un buon numero di studenti destinatari delle azioni di differenziazione. Gli interventi individualizzati sono utilizzati sistematicamente nel lavoro in classe e producono effetti inclusivi che risultano utili per l'intero gruppo classe.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



Le attivita' di continuita' sono organizzate in modo efficace diversificando gli interventi a seconda dell'ordine a cui si dovrà accedere. I docenti dei diversi ordini di scuola si incontrano per scambiare informazioni sui singoli alunni. Lo scambio delle informazioni, all'interno dell'Istituto, avviene principalmente al passaggio da un ordine all'altro. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi si concretizza nella progettazione di attivita' finalizzate ad accompagnare gli studenti durante il percorso formativo. Tali attivita' prevedono la presenza di un docente della scuola di grado superiore al fine di proporre e realizzare progetti specifici, quali attivita' sportive, approccio allo studio di uno strumento musicale o attivita' artistico-espressive. La scuola pone in atto percorsi di orientamento per alunni e famiglie nella scuola dell'Infanzia, nella scuola Primaria e nella scuola Secondaria di primo grado. In tale occasione viene esposto il funzionamento scolastico dell'ordine di futura frequenza, le relative specificita' della scuola e l'offerta formativa prevista. Per gli alunni di ogni ordine dell'Istituto sono proposte attivita' che facilitino la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni. Per gli alunni della scuola Secondaria di primo grado è stato introdotto uno specifico percorso di orientamento con 30 ore di attività finalizzate a tale scopo per ciascun anno scolastico: sono previste attivita' di orientamento con tutte le realta' scolastiche del territorio, si illustra il loro funzionamento con le relative specificita', sono programmati incontri con i relativi referenti, sono previste attivita' extracurricolari (open day, sportello informativo, laboratori) da svolgere presso i vari Istituti scolastici superiori o presso enti e realtà economiche e produttive del territorio.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

Il Piano dell'Offerta Formativa definisce la missione della scuola partendo dall'analisi dei bisogni dell'utenza e dalle aspettative del territorio, tali finalità sono condivise dalle famiglie e dagli altri Stakeholder. La scuola utilizza forme di controllo strategico o monitoraggio dell'azione.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel



Piano triennale dell'offerta formativa. Una buona parte delle risorse economiche e' impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

I rapporti con l'esterno, enti territoriali pubblici e privati, associazioni culturali, sono finalizzati all'incremento della collaborazione per sostenere le attivita' della scuola. Le attivita' svolte in rete con altre scuole sono principalmente finalizzate alla formazione del personale docente e ATA. Sono sicuramente attive collaborazioni, anche non formalizzate, tra i dirigenti delle istituzioni. La scuola coinvolge le famiglie in quasi tutte le attivita' progettuali programmate: eventi, manifestazioni, saggi, viaggi. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se la partecipazione e' ancora limitata. La rilevazione dei bisogni e



delle aspettative dei portatori d'interesse e' il punto di partenza per l'individuazione di strategie opportune di miglioramento. Famiglie, docenti, studenti, possono accedere alle comunicazioni e documentazione dal sito della scuola e dal registro elettronico nell'area personale di rispettiva competenza.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Rafforzare conoscenze, abilita' e competenze di base degli alunni della scuola primaria e secondaria.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse, nella scuola primaria e secondaria. Aumento della percentuale di alunni promossi con 8,9,10 all'esame conclusivo del primo ciclo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e realizzare UDA disciplinari ed interdisciplinari. Progettare e realizzare prove autentiche e compiti di realta' per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare il lavoro a classi aperte per attivita' laboratoriali ed interventi di recupero/sviluppo
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare attivita' pomeridiane di assistenza nello svolgimento dei compiti e rinforzo del metodo di lavoro (scuola primaria e secondaria)
4. Ambiente di apprendimento
Utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa per implementare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa
5. Continuita' e orientamento
Implementare le attivita' di continuita' per gli alunni tra i vari ordini di scuola con specifici progetti (musica, arte, manifestazioni ...)
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Innalzamento della percentuale di docenti in formazione Formazione sulla didattica per competenze, su strategie didattiche innovative e sull'uso delle nuove tecnologie





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate, in particolare per gli alunni della scuola secondaria.

TRAGUARDO

Allineare e stabilizzare i risultati delle prove INVALSI nella SSIG alla media nazionale, in italiano e matematica
Ridurre la percentuale di alunni collocati nelle fasce 1 e 2 nella Primaria e nella secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Progettare e realizzare UDA disciplinari ed interdisciplinari. Progettare e realizzare prove autentiche e compiti di realtà per classi parallele
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziare il lavoro a classi aperte per attività laboratoriali ed interventi di recupero/sviluppo
3. Curricolo, progettazione e valutazione
Realizzare attività pomeridiane di assistenza nello svolgimento dei compiti e rinforzo del metodo di lavoro (scuola primaria e secondaria)
4. Ambiente di apprendimento
Utilizzo della flessibilità didattica ed organizzativa per implementare gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento e per l'ampliamento dell'offerta formativa
5. Continuità e orientamento
Implementare le attività di continuità per gli alunni tra i vari ordini di scuola con specifici progetti (musica, arte, manifestazioni ...)
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Innalzamento della percentuale di docenti in formazione Formazione sulla didattica per competenze, su strategie didattiche innovative e sull'uso delle nuove tecnologie



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il processo di autovalutazione d'Istituto, basato su una attenta analisi di tutti i dati e le informazioni comunque disponibili, impone alla scuola di dare priorità alle azioni per il miglioramento degli esiti in uscita e dei risultati nelle prove standardizzate, ponendo il focus soprattutto nella scuola secondaria di I grado, ove si sono rilevati punti di debolezza nei



suddetti ambiti. Per quanto riguarda gli esiti scolastici persiste ancora un numero piuttosto elevato di alunni che risultano collocati nella fascia bassa, dovuto anche all'incremento di alunni stranieri per i quali si adotteranno specifici percorsi di supporto. Anche nelle prove standardizzate si rilevano esiti non soddisfacenti sia per alcune classi della primaria che per la SSIG. Le due priorita' sono comunque strettamente collegate in quanto e' fuor di dubbio che un miglioramento negli esiti scolastici possa produrre migliori performances nelle prove standardizzate: in tal senso e' risultato molto arduo distinguere gli obiettivi di processo afferenti a ciascuna delle due priorita' individuate e, in conclusione, si e' scelto di renderli tutti comuni. Gli obiettivi di processo delineano un percorso multifattoriale che, in coerenza con il PTOF 2022/2025, vuole agire sulle varie dimensioni (curricolo, progettazione, valutazione, ambienti di apprendimento ...) per generare il miglioramento.